
Ucraina: incontro vescovi ucraini con presidente Zelensky, preoccupazione per la possibile mobilitazione dei sacerdoti come soldati

Una delegazione di vescovi della Chiesa cattolica latina e delle Chiese protestanti dell'Ucraina hanno incontrato oggi il presidente Volodymyr Zelensky. All'incontro – di cui dà notizia la Conferenza episcopale ucraina – hanno preso parte il vescovo di Kharkiv-Zaporizhsky Pavlo Honcharuk, il vescovo di Odessa-Simferopol Stanislav Shirokoradiuk, il vescovo di Kamianets-Podilskyi Leon Dubravskyi, il vescovo di Mukachevo Mykola Luchok, il vescovo di Kyiv-Zhytomyr Vitaly Kryvytskyi, e il presidente della Conferenza episcopale mons. Vitaly Skomarovskyi. L'incontro in questo formato ha avuto luogo per la prima volta. Secondo quanto riferisce il [sito](#) della Chiesa cattolica ucraina, “particolare attenzione” è stata prestata alla questione della possibile mobilitazione dei sacerdoti come soldati. "Abbiamo sottolineato che se si mobilitano i parroci o i responsabili del settore umanitario, in particolare la Caritas e tutte le sue divisioni, allora inizieranno grossi problemi. Se alcune persone chiave, e talvolta anche gli stessi lavoratori, lasciano questo servizio e vengono portati al fronte", ha detto il vescovo Vitaly Kryvytskyi, che dirige la Commissione per i rapporti Chiesa-Stato presso l'Episcopato ucraino. Anche l'ufficio di Presidenza riferisce sul suo [sito](#) dell'incontro, anche in lingua inglese. Il presidente Zelensky si è congratulato con i rappresentanti delle chiese in occasione della Pasqua augurando “all'Ucraina la vittoria nella guerra contro gli occupanti russi”. "Arriverà sicuramente grazie ai nostri soldati, al nostro popolo e alle vostre sincere preghiere", ha Zelensky, secondo quanto riferisce l'Ufficio del Presidente. Zelensky ha quindi espresso “gratitudine per il servizio dei nostri cappellani militari. Grazie a voi, i nostri uomini e le nostre donne al fronte hanno l'opportunità di comunicare e sentire il vostro sostegno”. Il presidente ha incoraggiato i rappresentanti delle Chiese a mantenere collegamenti internazionali per diffondere informazioni veritiere sull'Ucraina e sui crimini dei russi. “Dopotutto, la Chiesa ha una grande influenza sulla società, sui leader statali. E quindi questo è per noi un segnale molto importante riguardo al sostegno dei nostri partner”, ha sottolineato. All'incontro era presente anche Valerii Antoniuk, capo dell'Unione panucraina delle Chiese dei cristiani battisti evangelici e membro del Consiglio panucraino delle Chiese e delle organizzazioni religiose.

M. Chiara Biagioni